

Giovanni 1-6

alcune linee di lettura

Partire da 5,31-47: le testimonianze su Gesù

1. Giovanni Battista (5,33)

- Agnello di Dio (1,29)
- Un uomo che è avanti a me, perché era prima di me (1,30)
- Figlio di Dio (1,34)
- Sposo (3,29)

2. “Opere che il Padre mi ha dato da compiere” (5,36)

- Inizio dei segni: l'acqua mutata in vino. Dall'economia della purificazione (anfore) all'economia dell'amore donato (vino). Preludio della Pasqua
- Conferma di quest'opera nella “purificazione del tempio” (2,13ss). Dall'economia del tempio (pecore e buoi) all'economia del corpo risuscitato di Cristo: nuovo luogo di preghiera.
[- Si entra in questa economia o regno attraverso una rinascita da acqua e Spirito (3,5)
- Tale rinascita (battesimo) si ha quando si crede nel Figlio unigenito. Credendo si ha la vita eterna (3,16)
- Gesù è salvatore del mondo (4,42)]
- Guarigione in giorno di sabato (5,1ss): dall'immobilità (malattia/morte) al camminare (salute/risurrezione e vita). Questo passaggio o “giudizio” appartiene a Dio, ma è dato a Gesù in quanto è Figlio

3. “Il Padre ha dato testimonianza di me” (5,37)

- Non a voce, ma dando al Figlio di compiere le sue stesse opere!
[“Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto... Vi conosco: non avete in voi l'amore di Dio” (5,37.42)]

4. “Le Scritture”

- “Sono proprio esse che danno testimonianza di me” (5,39)
- “Vi è già chi vi accusa: Mosè... Egli ha scritto di me” (5,45s)
[“Ma se non credete ai suoi scritti, come potrete credere alle mie parole? (5,47). “Come potete credere, voi che ricevete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che viene dall'unico Dio? (5,44)]

5. Il vero testimone/comunicatore: il Figlio unigenito (1,18)

“Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato” (1,18).